



COMUNE DI ALCAMO

LIBERO CONSORZIO DEI COMUNI DELLA EX PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

QUARTA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE

Verbale N.15 del 04-11-2016

Da inviare a: <input type="checkbox"/> Sindaco <input type="checkbox"/> Presidente del Consiglio <input type="checkbox"/> Segretario Generale	Ordine del Giorno: <p>-Riordino viabilità: via Sardegna - via Sicilia – via Calandra;</p> <p>E' ritenuta preziosa e gradita la presenza alla seduta del Dirigente Settore Servizi Tecnici Manutentivi e Ambientali Ing. Enza Anna Parrino;</p> <p>-Prosecuzione lavori regolamento “Movida Alcamese”;</p> <p>- Varie ed eventuali:</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

		Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Puma Rosa Alba	SI		9.30	12.35		
Vice Presidente	Calandrino Giovanni	SI		9.30	12.00		
Componente	Cuscina' Alessandra	SI		9.45	12.35		
Componente	Cusumano Francesco	SI		9.30	12,35		
Componente	Sucamelj Giacomo	SI		9.40	10.50		

L'anno Duemilasedici (2016), il giorno 04 del mese di Novembre , alle ore 9.30 presso il Palazzo di Vetro piano terra sito in P/zza Josèmaria Escrivà, si riunisce, per la seduta , la IV^ Commissione Consiliare Permanente di Studio e Consultazione.

Alla predetta ora sono presenti il Presidente Puma Rosa Alba, il V/ce Presidente Calandrino Giovanni, il Consigliere Cusumano Francesco e con funzione di Segretaria la sig.ra Anna Lisa Fazio.

Il Presidente accertato il numero legale apre la seduta con il punto all'OdG: **Riordino viabilità: via Sardegna - via Sicilia – via Calandra;**

Il Presidente ringrazia per la presenza il Geom. Filippi, responsabile dell'Ufficio Tecnico del Traffico, debitamente delegato dal Dirigente Ing. E.A. Parrino a partecipare alla seduta.

Il Presidente inizia la discussione sul riordino della viabilità trattando un punto della città per cui molti cittadini hanno lamentato disagi: nella via Sardegna e via Sicilia, queste sono due arterie molto trafficate e non sono regolamentate in maniera efficiente per snellire il traffico soprattutto nelle ore di punta anche soprattutto a seguito dell'apertura del bar situato all'angolo della via Sardegna. Bisogna adottare delle contromisure per evitare ingorghi e rendere più fluido il traffico veicolare.

Alle ore 10.40 entra il Cons. Sucameli Giacomo;

Il Presidente chiede al Geom. Filippi di poter fare un piano di intervento per queste due arterie.

Il Geom. Filippi: avendo analizzato quello che era nel piano e nel riordino del traffico, effettivamente si evidenziano molti punti critici nella città, la Via Sardegna e la via Sicilia e la via Calabria rientrano in questo piano.

Alle ore 10.45 entra il Cons. Cuscina Alessandra;

Il Geom. Filippi riprende la sua dissertazione;

Al momento la circolazione veicolare è così articolata:

Nella via Calabria, tra V/le Italia e via G. Martino, senso unico di marcia da est verso ovest;

nella via Sicilia, tratto compreso tra la via G. Martino e il V/le Italia, senso di marcia da ovest verso est; tratto compreso tra via Lombardia e V/le Italia senso di marcia da est verso ovest;

nella via Sardegna, tratto compreso tra via G. Martino e V/le Italia il senso unico di marcia è da est verso ovest; tratto compreso tra da via Lombardia a V/le Italia da ovest verso est;

Con il riordino che intendiamo fare se la Commissione è d'accordo si cambierebbero i sensi di marcia nelle suddette vie:

Via Calabria tratto compreso tra via G. Martino e V/le Italia istituzione senso unico di circolazione da ovest verso est;

Via Sicilia tratto compreso tra via G. Martino e V/le Italia istituzione senso unico di circolazione da est verso ovest;

Via Sardegna tratto compreso tra via G. Martino e V/le Italia istituzione senso unico di marcia da ovest verso est; tratto compreso tra V/le Italia e via Lombardia istituzione senso unico di marcia est verso ovest.

I sensi unici di marcia si devono sempre alternare.

La Commissione vuole anche regolamentare il traffico veicolare nella via Calandra :

la proposta del Geom. Filippi: nella via Monteleone lasciare il senso unico di marcia da ovest verso est, nella via Calandra che al momento è a doppio senso di circolazione, si potrebbe istituire il senso unico di circolazione da est verso ovest, questo snellirebbe di molto il traffico veicolare.

La Commissione ritiene le proposte fatte dal geom. Filippi realizzabili, e sarà cura dell'Ufficio Tecnico del Traffico predisporre le opportune Ordinanze per apportare le modifiche alla circolazione delle vie sopracitate così come concordate nella seduta di oggi.

Il Presidente ringrazia per l'intervento il Geom. Filippi che alle ore 10.15 viene congedato, e passa a trattare il secondo punto all'OdG: **Prosecuzione lavori regolamento " Movida Alcamese"**;

Il Presidente legge ai componenti l'Ordinanza Sindacale n° 98 del 31-10-2016 con la quale viene regolamentata la cosiddetta Movida fino al 15 gennaio 2017;

la stessa verrà integrata con il regolamento che la Commissione sta stilando.

Si continua lo studio e la consultazione per la stesura del regolamento.

Alle ore 10.50 esce il Cons. Sucameli Giacomo;

Si riprende dall'art. 3 comma 2 . Si riportano evidenziate la parti da rivedere in seguito.

2. MITIGAZIONE DEL RUMORE E DEL DISTURBO: adottando ogni utile accorgimento al fine di contenere, in particolare nelle ore serali o notturne (dalle 23 alle 6), ogni comportamento che, negli spazi o luoghi interni ai locali nonché nelle loro immediate adiacenze, generi disturbo alla quiete pubblica come ad esempio la sensibilizzazione degli avventori affinché all'uscita dai locali nelle pertinenze e nelle immediate vicinanze evitino comportamenti dai quali possa derivare pregiudizio per la quiete pubblica e privata, nonché all'igiene e al decoro degli spazi pubblici.

3. INFORMAZIONE: esponendo idonea cartellonistica sulle norme di convivenza civile, sul contenimento delle emissioni sonore e sulle sanzioni previste per il disturbo della quiete pubblica e la violazione delle norme a tutela dell'igiene e del patrimonio artistico, culturale ed ambientale.

4. GESTIONE DEHORS: sgomberando, entro l'orario di chiusura del pubblico esercizio, l'area oggetto di occupazione con dehors o comunque renderli inutilizzabili da eventuali passanti.

Art. 4

Divieto di vendita di bevande in contenitori di vetro o lattina in determinate aree cittadine e divieto di comportamenti vari

Al fine di contrastare i comportamenti prevaricanti, aggressivi e di sostanziale inciviltà, determinati dall'abuso di bevande alcoliche e dall'abbandono sul suolo pubblico di contenitori di bevande in vetro o lattine, vengono determinate le seguenti disposizioni:

1. VENDITA PER ASPORTO – E' vietata, ai titolari di attività commerciali in sede fissa e su aree pubbliche, di attività artigianali con vendita di beni alimentari di produzione propria (quali pizzerie da asporto, kebab ed attività analoghe) e ai titolari di pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, a far tempo dalle ore 23.00 fine alle ore 07.00, la vendita (anche attraverso distributori automatici) per asporto di bevande in contenitori di vetro o latta. E' fatta salva la consegna a domicilio.

2. CONTENITORI PER LA SOMMINISTRAZIONE - I titolari di attività di somministrazione di alimenti e bevande possono effettuare la somministrazione di bevande alcoliche e non alcoliche in contenitori di vetro all'interno dei propri locali e negli spazi esterni di propria pertinenza (c.d. dehors); nel caso in cui i clienti consumino al banco e/o abbiano la possibilità di uscire all'esterno del locale, per l'utilizzo di bicchieri in vetro deve essere versata una cauzione a rendere dell'importo non inferiore a 2 (due) euro; in alternativa dovranno essere utilizzati bicchieri di plastica usa e getta (sostituire usa e getta con compostabili?), **previa assunzione di specifico impegno a garantire la pulizia della strada circostante** (aggiungere: ed un maggiore impegno per la differenziata). I titolari o gestori dovranno adottare le necessarie misure di controllo, esponendo, altresì, all'interno dei locali e delle aree di pertinenza, apposito avviso informativo per il pubblico.

3. Kit di rilevazione tasso alcolemico. Gli esercizi predetti ove si vendono o si consumano alcolici o superalcolici dovranno dotarsi e tenere esposti il kit di rilevazione tasso alcolemico e tenere esposta le tabelle esplicative

Il V/ce Presidente Calandrino esce alle ore 12.00.

4. DIVIETO DI PUBBLICITA' ALCOLICI - È vietata la pubblicizzazione di offerte speciali relative alla somministrazione di alcolici valide dopo le ore 23.00 e prima delle ore 06.00 del giorno successivo.

5. DIVIETO DI CONSUMO BEVANDE ALCOLICHE SU AREA PUBBLICA - E' vietato il consumo su area pubblica di bevande alcoliche con l'utilizzo di bottiglie, lattine, bicchieri di vetro e di altro materiale contundente; il consumo può essere effettuato solo all'interno dei locali autorizzati e presso i tavoli degli stessi collocati nelle aree pubbliche attigue regolarmente autorizzate;

6. DIVIETO ASSOLUTO DI CONSUMO ALCOOL IN ALCUNE ZONE - Divieto assoluto di consumo alcool all'interno dell'atrio del Collegio dei Gesuiti, delle ville comunali di Piazza della Repubblica, Piazza Pittore Renda, Piazza Falcone Borsellino, Parco Internicola Vincenzo presso Viale Europa e Parco Suburbano, ad eccezione delle ville o parchi dati in gestione.

7. DIVIETO UTILIZZO IMPROPRIO SPAZI PUBBLICI - Divieto di utilizzo improprio delle ville comunali e degli spazi pubblici adiacenti al patrimonio artistico e culturale, quali i portici e l'atrio del Collegio dei Gesuiti, etc...oggetto di reiterati atti vandalici da ricondursi a titolo esemplificativo e non esaustivo alle seguenti fattispecie: bivaccare, sdraiarsi a terra, giocare al pallone etc.;

8. DIVIETO DI VENDITA ALCOLICI AI MINORI - Permane in capo a tutti i titolari di attività commerciali dove è prevista la vendita di alcool, il divieto previsto dalla normativa vigente, di vendere bevande alcoliche a soggetti di minore età;

Il Presidente rinvia la seduta a data da destinarsi per la continuazione del regolamento di che trattasi e non avendo altre comunicazioni da fare alla Commissione scioglie la seduta alle ore 12.35.

La Segretaria
Anna Lisa Fazio



Il Presidente
Ing. Puma Rosa Alba

